

**INCONTRO  
CON ALOMAR**

**«Sesso  
e malattie»,  
come superare  
le difficoltà**

- SONDRIO -

**UNA LEZIONE** sull'affettività - ancor più delicata poiché dedicata alla platea di Alomar, l'associazione provinciale dei malati reumatici guidata da Silvia Valsecchi - quella della dottoressa Silvia Federica Bellini, coordinatore ostetrico e sessuologa presso il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Sondrio. L'incontro si è svolto presso la sala «Vitali» del Creval. Sul piatto «L'intimità smarrita, disturbi del desiderio e ricerca del benessere psicofisico» un argomento affrontato senza tabù, disinnescando remore e falsi pudori, come una simpatica chiacchierata tra amiche.

**LA DOTTORESSA** Bellini, dopo il garbo dell'abbrivio iniziale dovuto alla materia trattata, si è districata più che bene tra dopamina e testosterone, tra zone erogene da individuare nei punti giusti, tra miracolose pastiglie rosa e blu, tanto per gradire, e tra giovani che hanno perso il vero senso dell'amore per ritrovarsi in rete a scambiarsi effusioni. «Il sesso, insomma - ha spiegato la sessuologa con imperturbabile aplomb - è soprattutto un fatto di cervello».

**L'INTESA MENTALE** ed affettiva viene sempre prima di quella fisica, soprattutto quando patologie invalidanti limitano di fatto la propria sfera sessuale, tra inibizioni e scompensi del desiderio. Stress, paure, dolore, difficoltà di movimento, depressione, potrebbero invalidare qualunque desiderio sessuale, ma con l'artrite reumatoide, la spondilite anchilosante, il lupus erimatoso, la sindrome di Sjogren, la sclerosi sistemica e la fibromialgia, il gioco si fa veramente difficile senza la giusta comprensione del proprio partner.

**IL RISCHIO** dell'isolamento, dell'abbandono o del tradimento è dietro l'angolo.

**SONDRIO**



**IMPEGNO**  
Silvia Federica Bellini lavora all'ospedale di Sondrio



**IN TANTI**  
Alomar è l'associazione guidata da Silvia Valsecchi



**INSIEME**  
L'associazione si occupa dei malati reumatici



**IL TEMA**  
L'amore anche durante una malattia invalidante

Psiche e soma convivono nell'intesa sessuale, ma il vero discriminante è l'età oltre alla malattia, quando si sovrappone a menopausa o andropausa minando la libido dalle fondamenta.

**E QUESTO FA PARTE** del gio-

co della vita, quindi, secondo la dottoressa Bellini, quando il sesso può diventare più comunicazione affettiva che prestazione, anche se sempre occorre attivare fantasie mentali che rinfocolano il desiderio e l'intesa sessuale o trovando il giusto compromesso nella coppia

**Nello Colombo**